

Celico Rifiuti Divieto in discarica prolungato di altri 2 mesi

CELICO

Restano temporaneamente bloccati i conferimenti dei rifiuti nella megadiscarica di contrada San Nicola di Celico, gestita dalla società Mi.Ga. di Crotone. Il primo provvedimento di sospensione delle attività del sito, emesso il 21 giugno scorso e mantenuto in vigore per un periodo di tre mesi, viene praticamente prolungato di altri sessanta giorni (almeno), anche se con condizioni e termini diversi. Il dispositivo prescrive una serie di interventi che il gestore dovrà attuare a soluzione dei problemi più volte segnalati, primo tra tutti quello delle emissioni odorigene del sito. Il decreto del dipartimento regionale dell'Ambiente, nella sua parte conclusiva, testualmente recita: «La sospensione dei conferimenti è pertanto

estesa a fini cautelativi e a tutela delle condizioni di carattere sanitario e ambientale per il periodo di giorni sessanta dalla data odierna e comunque sino a che gli interventi descritti non saranno positivamente verificati da Arpacal e approvate da questo dipartimento le modifiche del nuovo Pmc riservandosi questa amministrazione di impartire in quella sede ogni ulteriore precauzione/misura ritenuta necessaria». Il sindaco di Rovito, Felice D'Alessandro, esprime apprezzamento per l'impostazione che il presidente della giunta regionale, Mario Oliverio, ha dato al problema: «Il governatore da sempre attento e sensibile alle esigenze dei territori - rileva - sta portando avanti con rigore e determinazione un processo complesso e difficile, per nulla scontato quindi, volto a risolvere definitivamente la problematica che assilla ormai da anni le nostre popolazioni che hanno il sacrosanto diritto di respirare aria pulita e salubre. In quest'azione coraggiosa il comune di Rovito continuerà ad affiancare l'azione della Regione al fine di tutelare la salute pubblica e per salvaguardare l'ambiente che ci circonda e che rappresenta un patrimonio di inestimabile valore».

Il Comitato ambientale presilano (Cap), che pure centra l'obiettivo della proroga insistentemente richiesta, non fa i salti di gioia, tutt'altro. Annuncia di volere approfondire il contenuto del provvedimento regionale, ritenendo di doverne chiarire le «vere ispirazioni e finalità». Per domani sera, è convocata un'assemblea che sarà chiamata ad esprimersi sul dispositivo. ◀(lu.mi.pe.)